

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4321 del 07/11/2016
Oggetto	Teknimond srl - concessione occasionale suolo del demanio idrico del Torrente Crostolo in Località e Comune di Reggio Emilia per taglio piante infestanti e rimozione rifiuti (codice procedimento RE16T0040)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4440 del 04/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 32120/2016

**Teknimond srl - concessione occasionale suolo del demanio idrico del Torrente Crostolo in Località e Comune di Reggio Emilia per taglio piante infestanti e rimozione rifiuti (codice procedimento RE16T0040)**

### **LA DIRIGENTE**

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed in particolare, per quanto riguarda il territorio delle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, al Servizio Area Affluenti del Po di tale Agenzia;

**Richiamate** le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- la L.R. n. 7/2014 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la D.G.R. n. 895/2007 per quanto riguarda la definizione dei canoni;

**Acquisita** in data 26/04/2016 la domanda della ditta Teknimond S.r.l. C.F. e partita Iva 02247590355, tendente ad ottenere la concessione occasionale di terreno di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo per taglio piante infestanti e rimozione rifiuti, contraddistinto al fg. 79, area non mappata fronte mappali 324 e 325 in località e comune di Reggio Emilia;

**Visti:**

- gli elaborati allegati alla suddetta domanda costituiti da relazione tecnica e planimetrie;

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

- il Nulla Osta dell’Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO), assunto alPGRE/2016/11978, che si è espressa favorevolmente al rilascio della concessione con prescrizioni;

**Verificato** che il richiedente:

- ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di €. 125,00 quale canone per l'occupazione occasionale;

**Ritenuto** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione occasionale richiesta;

**Dato atto che:**

- Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, P.zza Gioberti n. 4 e visibile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

**la Dirigente determina**

- **Di rilasciare**, nei limiti della disponibilità dell’Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta Teknimond S.r.l. C.F. e partita Iva 02247590355, la concessione occasionale sotto descritta:

Corso d’acqua: Torrente Crostolo;

Località e Comune: Reggio Emilia;

Identificazione catastale: Fg 79, area non mappata fronte mappali 324 e 325;

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

uso: taglio piante infestanti e rimozione rifiuti;

- Di stabilire, ai sensi della L.R. 7/2004 - art. 16 – comma 6, una durata della concessione occasionale di giorni 45 a decorrere dalla data del presente provvedimento e che entro tale periodo dovrà essere eseguito il ripristino dei luoghi interessati;
- Di sollevare l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità in caso di danni a cose e/o persone proprietà pubbliche e private che potessero verificarsi a causa delle attività per le quali si assente la concessione delle aree demaniali e in particolare si precisa che:
  - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il rispetto di tutte le norme con particolare riferimento a quelle in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente e relative alla sicurezza;
  - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
    - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
    - la conservazione dei beni concessi (divieto di escavazione, scarichi e sversamenti ecc.);
    - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.);
    - la custodia, la sorveglianza, il picchettamento e il confinamento delle opere demaniali concesse;
  - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- Di dare atto che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza da parte della ditta Concessionaria delle seguenti ulteriori prescrizioni, in recepimento del Nulla Osta idraulico dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) citato in premessa:
  - le attività previste nella concessione dovranno essere eseguite in conformità alla richiesta presentata e nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme di attuazione del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e delle prescrizioni impartite dall' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

Operativo di Parma a tutela delle proprietà demaniali, e saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del concessionario;

- non sono consentite operazioni di scavo, movimentazione e asporto del materiale e alcuna alterazione dello stato dei luoghi per la realizzazione dell'intervento in oggetto, pena la decadenza immediata della presente concessione;
- il taglio selettivo di essenze arboree autorizzate, è consentito solo ed esclusivamente sulla porzione di terreno demaniale del torrente Crostolo indicata negli elaborati grafici allegati e dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare le opere idrauliche, le proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- il materiale tagliato dovrà essere rimosso immediatamente e senza alcun indugio in considerazione del fatto che essendo già in piena stagione autunnale, con possibili variazioni dei livelli idrometrici del torrente Crostolo, potrebbe ostacolare il normale deflusso delle acque e provocare l'accumulo di materiale flottante contro le pile dei ponti;
- la pulizia e lo sfalcio delle arginature dovrà avvenire a regola d'arte e secondo le indicazioni che i funzionari dell' Agenzia Interregionale per il Fiume Po ritenessero necessario impartire, a mezzo di ordine scritto;
- il concessionario è autorizzato ad accedere e circolare esclusivamente sulle pertinenze demaniali oggetto dell'intervento, con mezzi idonei per gli scopi di cui alla richiesta, avendo particolare attenzione ad accedere quando le condizioni meteo e di inibizione del terreno e del rilevato arginale lo consentano e avendo cura di non arrecare alcun danno al rilevato arginale e/o alle sponde del torrente Crostolo, pena la decadenza e revoca immediata del presente atto;
- il concessionario dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni dell' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio della presente Concessione;
- nel caso di inadempienze delle suddette condizioni la medesima Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 09.12.1937 n. 2669, a carico del concessionario;

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

- dovranno essere a totale cura e spesa, a carico esclusivo del concessionario tutte le operazioni ed attività previste, ivi compreso le eventuali autorizzazioni preventive dei privati proprietari di aree golenali ove necessario;
- l' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma si riserva la facoltà insindacabile di sospendere il proprio Nulla Osta, tutto o in parte, qualora per esigenze idrauliche fosse necessario eseguire direttamente o a mezzo terzi, manutenzione ordinaria, opere di difesa e/o sistemazioni in genere, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compenso od altro;
- l' Agenzia Interregionale per il Fiume Po si riserva altresì, la facoltà insindacabile, di revocare, in qualsiasi momento il proprio Nulla Osta, qualora venga riscontrato che i lavori concessi, non vengano eseguiti a regola d'arte, in quanto si configurano come specifici lavori di manutenzione di opere idrauliche di 2<sup>a</sup> Categoria ai sensi del T.U. n: 523/1904;
- il concessionario dovrà presentare all' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma e a questa ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, un cronoprogramma di massima contenente l'indicazione del periodo previsto di esecuzione dei lavori ed inviare una comunicazione prima dell'inizio dei lavori con la relativa data d'inizio. Le eventuali difformità del cronoprogramma comunicato dovranno essere comunicate alle suddette Agenzie con congruo anticipo al fine di consentire, al personale idraulico il controllo e la verifica delle lavorazioni eseguite;
- dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del concessionario, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi all'intervento in oggetto, anche in considerazione del fatto che i lavori che si autorizzano vengono eseguiti in fascia A e B del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici;
- considerato che il terreno oggetto della presente concessione ricade in fascia A e B del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), in caso di distruzione o danneggiamento delle attrezzature e/o dei materiali, in seguito ad eventi di piena del torrente Crostolo, il concessionario non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino dall' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma e neppure da questa ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese;

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

- l' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma e questa ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, si ritengono sollevate nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del concessionario;
- nel caso in cui il concessionario avesse l'intenzione di realizzare interventi diversi non previsti dalla presente concessione, gli stessi dovranno essere oggetto di apposito provvedimento da rilasciarsi a cura delle Autorità competenti, siano esse l' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma o questa ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia o/e altre ;
- il Nulla Osta dell' Agenzia Interregionale per il Fiume Po riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocato in qualsiasi momento qualora, a giudizio insindacabile della medesima, l'intervento divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche, ai fini della sicurezza idraulica e quindi a tutela della pubblica incolumità, senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
- oltre alle suindicate disposizioni ed a tutte quelle altre che nell'interesse del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato potranno venire impartite durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere dai funzionari od agenti dell' Agenzia Interregionale per il Fiume Po, la concessione è vincolata al pieno rispetto delle seguenti leggi:
  - R.D. 25.07.1907 n. 523 in materia di opere pubbliche e polizia idraulica e s.m.i.;
  - D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 in materia di beni culturali ed ambientali e s.m.i.;
  - Legge 28.02.1985 n. 47 in materia di concessioni edilizie s.m.i.
- La presente concessione non esime il concessionario dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo l' Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Parma e questa ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, del tutto estranee a tali materie e sollevate al riguardo.
- Di dare atto che l'importo versato per le spese di istruttoria pari a €. 75,00 è introitato sul capitolo n. 04615 "proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

trasferite o delegate" della parte entrate del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

- Di quantificare in ragione del canone complessivo, l'importo di € 125,00 (centoventicinque/00), già corrisposto dalla ditta, che è introitato sul capitolo 04315 "proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico" della parte entrate del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di ARPAE.

*La Dirigente*  
*Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia*  
*Dott.ssa Valentina Beltrame*  
*(documento firmato digitalmente)*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**